

Regione Lombardia

Provincia di Pavia

COMUNE DI VIGEVANO

Primo Piano Urbanistico
Ordine 2025

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E
SISMICO A SUPPORTO DEL PIANO DI
GOVERNO DEL TERRITORIO REDATTO AI
SENSI DELLA D.G.R. LOMB. N° IX/2616
DEL 30/11/2011 ss. mm. ii.
E D.G.R. LOMB N° X/6738 DEL 19/06/2017

TAV.11
CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

contributo:

Comune di Vigevano
Corso Vittoria Emanuele II, 25
Vigevano (PV)

a cura di:

Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico
Via S. Maria, 10
21100 Vigevano (PV)

Scala 1:10.000

CARTA DI FATTIBILITA'

TAV.11

Classe II: Fattibilità con modeste limitazioni
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate modeste limitazioni all'uso o a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti d'indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi. Sono distinte le seguenti sottoclassi:

Sottoclasse IIa: comprende gran parte del territorio comunale, in quanto area a media-alta vulnerabilità del primo acquifero e con modesto sovraccarico della falda.

Sottoclasse IIb: fascia di inondazione per piena catastrofica (Fascia C del PAI).

Sottoclasse IIc: aree soggette ad allagamento con T=100 anni a causa di insufficienza delle reti fognarie.

Classe III: Fattibilità con consistenti limitazioni
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate consistenti condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso del terreno per le condizioni di pericolosità e vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa. Sono distinte le seguenti sottoclassi:

Sottoclasse IIIa: comprende aree in fascia di esondazione delle piene (FASCE A e del PAI) e dello scenario I del PGRA interessate da alluvioni rare.

Sottoclasse IIIb: comprende aree incluse nello scenario II del PGRA includente aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti con tempo di ritorno compreso tra 20 e 50 anni sul reticolo consortile.

Sottoclasse IIIc: comprende le aree che presentano dal punto di vista ambientale un certo grado di degradazione. In particolare ci si riferisce alla zona di ex cimitero di cava e alle aree degradate identificate dalle schede di rilevamento del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Ticino.

Sottoclasse IIId: comprende aree nella Valle del Ticino ad alta vulnerabilità del primo acquifero e con ridotta soggiacenza della falda (localmente prossima a piano campagna).

Sottoclasse IIIE: comprende una fascia di terreno di 20 m a partire sia dall'orlo superiore che dal piede della scarpata principale delimitante la Valle del Ticino dal Piano Generale Terrazzato.

Classe IV: Fattibilità con gravi limitazioni
In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate gravi limitazioni all'uso o a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, ivi comprese quelle interrate, se non opere tese al consolidamento, alla sistemazione, alla salvaguardia e alla tutela idrogeologica dei siti. Sono distinte le seguenti sottoclassi:

Sottoclasse IVa: comprende aree in fascia di deflusso della piena (Fascia A del PAI) e/o incluse nello scenario II del PGRA comprendente aree interessate da alluvioni frequenti con tempo di ritorno compreso tra 20 e 50 anni sul Fiume Ticino.

Sottoclasse IVb: comprende la fascia dei fontanili, calcolata in 50 m dalla falda del fontanile e in 10 m dalle sponde dei primi 200 m dell'alveo, all'interno della quale non sono consentite opere di urbanizzazione e di edificazione.

Sottoclasse IVc: presenza di laghetti che rendono estremamente vulnerabile la falda. E' stata prevista una fascia di tutela assai più o 50 m di larghezza dalle sponde.

Sottoclasse IVd (non rappresentata graficamente). Include tutti gli alvei dei corsi d'acqua, naturali o artificiali, nei quali vige il vincolo di inedificabilità.

Scenario di pericolosità sismica (studio di I livello)

24a - Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi.
Zone soggette ad amplificazione litologiche e geomorfiche.

23a - Ciglio di scarpata di terrazzo naturale o localmente artificiosizzato di altezza superiore a 10 m ove gli effetti sismici possono originare amplificazioni topografiche.

Confini comunali

Progetto Urbanistico Ordine 2025
Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico
Via S. Maria, 10
21100 Vigevano (PV)